

**GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL
MODELLO DI COMUNICAZIONE POLIVALENTE**
(Limitatamente alle "Operazioni rilevanti ai fini IVA", c.d. spesometro)

AVVERTENZE GENERALI

MODELLO POLIVALENTE: Detto modello è utilizzabile per le seguenti comunicazioni:

- spesometro;
- operazioni legate al turismo, di importo non inferiore ai 1.000 euro e fino ad un massimo di 15.000 euro, per le quali è ammesso l'uso del denaro contante;
- degli acquisti da operatori residenti nel territorio della Repubblica di San Marino;
- delle operazioni effettuate nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi a fiscalità privilegiata iscritti nella c.d. black list (**nel sito dell'Agenzia delle Entrate si precisa che, per le operazioni effettuate fino al 31 dicembre 2013 <anziché, fino al 30 settembre 2013, come stabilito nel provvedimento del 2/8/2013>, è consentito l'uso del "vecchio" modello di comunicazione**);
- degli operatori commerciali che svolgono attività di leasing e di noleggio (i quali possono, in alternativa, continuare ad utilizzare il vecchio modello anche in futuro).

OPERAZIONI CON EMISSIONE DI FATTURA:

Regola generale: Per le operazioni per le quali viene rilasciata fattura occorre comunicare per ciascun cliente e fornitore tutte le operazioni effettuate, indipendentemente dall'importo.

Deroga per i commercianti al minuto: Tuttavia, per gli anni 2012 e 2013, le operazioni documentate con fattura delle attività di cui all'art. 22 (commercianti al minuto e soggetti assimilati) e 74ter (agenzie di viaggio) del decreto IVA, che si sono avvalse della facoltà prevista dall'art. 24 comma 2 di registrare le fatture emesse nel registro dei corrispettivi, sono da comunicare soltanto se di importo unitario non inferiore ai 3.600 euro. **Questa precisazione (che si sono avvalse della facoltà ...), mancante nel provvedimento del Direttore dell'AdE del 2/8/2013 ma, invece, inserita nelle istruzioni al modello, porta inopinatamente alla paradossale conclusione che, qualora il contribuente, per esigenze contabili o per eccessivo zelo, avesse registrato separatamente le fatture emesse, come premio, dovrebbe ora comunicare per ciascun cliente tutte le operazioni effettuate, indipendentemente dall'importo.**

Nelle F.A.Q. (quesito 9) l'AdE precisa che l'esonero spetta ai soggetti di cui all'art. 22 "a prescindere dalla registrazione nel registro dei corrispettivi"

OPERAZIONI CON ESONERO DA FATTURA: Per le operazioni per le quali non viene emessa fattura, certificate da scontrino o ricevuta fiscale o, comunque, per le operazioni esenti da certificazione fiscale (da registrare nel registro dei corrispettivi), la comunicazione è obbligatoria solo per le singole operazioni di importo non inferiore a 3.600 euro al lordo dell'Iva.

ESENZIONI OGGETTIVE: Restano escluse dall'obbligo comunicativo le operazioni già monitorate dall'Amministrazione finanziaria. In particolare, non vanno comunicate:

- le importazioni;
- le esportazioni di cui all'articolo 8, comma 1, lettere a) e b) del D.P.R. n. 633/1972 (Attenzione: le cessioni a seguito di dichiarazione d'intento non rientrano nell'esenzione!);
- le operazioni già acquisite tramite i modelli INTRASTAT;
- le operazioni di importo non inferiore ai 3.600 effettuate nei confronti di contribuenti non soggetti passivi ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, qualora il pagamento dei corrispettivi sia avvenuto mediante carte di credito, di debito o prepagate;
- le operazioni riguardanti operatori economici aventi sede, domicilio o residenza nei Paesi della cosiddetta black list (già comunicate con lo specifico modello); in futuro, andranno comunicate in separata sezione del modello "polivalente"

Nelle F.A.Q. pubblicate nel sito dell'Agenzia delle Entrate si precisa che le operazioni con paesi Black List non comunicate in quanto di importo inferiore ad € 500,00 "non devono essere inserite negli altri ordinari quadri del modello polivalente".

ESENZIONI SOGGETTIVE: Sono esonerati dall'obbligo di comunicazione i contribuenti che si avvalgono del regime di cui all'articolo 27, primo e secondo comma del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (regime fiscale di vantaggio – “nuovi minimi”). **Non rientrano tra i soggetti esentati dallo spesometro gli "imprenditori agricoli esonerati" (obbligo introdotto dall'art. 36, co. 8bis, del DL 179/2012, con effetto dal 19/12/2012, al fine di agevolare la tracciabilità dei prodotti agricoli e**

CASI PARTICOLARI: alimentari.) Si ritiene, tuttavia, che l'obbligo decorra solo dallo Spesometro 2013.

Autotrasportatori – Per gli autotrasportatori, iscritti al relativo albo, che possono annotare le fatture emesse entro il trimestre solare successivo a quello di loro emissione ai sensi dell'art. 74 comma 4 del DPR 633/72, l'obbligo di inserimento nella comunicazione scatta al momento in cui le medesime sono registrate.

Cessioni gratuite oggetto di autofattura – Le cessioni gratuite di beni oggetto di autofatturazione rientranti nell'attività propria dell'impresa cedente, sono da comunicare con l'indicazione della partita IVA del cedente.

Fatture cointestate – Le operazioni documentate da fatture cointestate devono essere comunicate per ognuno dei cointestatari (si presume, per la rispettiva quota).

Fatture ricevute da contribuenti che adottano il regime fiscale di vantaggio – L'operazione effettuata da un contribuente in regime fiscale di vantaggio, pur non recando addebito di imposta, è da considerare comunque rilevante e quindi soggetta a registrazione ai fini IVA, ed è pertanto da comprendere nella comunicazione (del cessionario o soggetto che riceve il servizio).

Leasing – Per i soggetti utilizzatori dei beni in leasing o in noleggio “permane” (a differenza della Società di leasing o di Noleggio) l'obbligo dello Spesometro.

Schede carburante – Per quanto riguarda le schede carburante, il modello prevede la possibilità del soggetto obbligato alla comunicazione di riportarne i dati con le stesse modalità del documento riepilogativo.

MODALITA' DELLA COMUNICAZIONE: La comunicazione degli importi delle operazioni rilevanti ai fini IVA può essere effettuata in modalità aggregata o in modalità analitica.

Nella modalità aggregata vengono riportati i totali delle operazioni attive e delle operazioni passive effettuate con una stessa controparte.

TERMINI DI INVIO:

I soggetti passivi dell'iva trasmettono la comunicazione relativa al 2012, nei termini che seguono:

- soggetti con liquidazione mensile, entro il **12 novembre 2013**;
- soggetti con liquidazione trimestrale, entro il **21 novembre 2013**.

Questi termini sono stati entrambi prorogati al 31 gennaio 2014 (Comunicati Stampa AdE del 7/11/2013 e dell'8/11/2013).

Per il 2013 e successivi, i termini sono i seguenti:

- soggetti con liquidazione mensile, entro il 10 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
- soggetti con liquidazione trimestrale, entro il 20 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

CASELLA AUTOFATTURA: Nelle nuove specifiche tecniche – Record di tipo “D”, viene precisato che, se è barrata tale casella, è attesa la coincidenza della partita iva del Cliente/Fornitore con quella indicata nel Record “B” (quella del soggetto tenuto alla comunicazione). Tuttavia, l'indicazione della partita Iva dell'agricoltore esonerato, nella registrazione dell'autofattura (quadro “FR”), non viene considerata anomala dal software di controllo; del resto, essa sarebbe coerente con le esigenze di “tracciabilità dei prodotti alimentari” (art. 36, co. 8bis del DL 179/2012).

Le istruzioni al modello polivalente e lo stesso modello di comunicazione risultano assai carenti (per usare un eufemismo!) e non permettono, allo stato attuale, di elaborare regole certe di compilazione. Pertanto, il presente documento, in fase di trattamento redazionale, potrà essere fatto oggetto, senza preavviso, di integrazioni o di modifiche; le conclusioni e le indicazioni in esso contenute (e gli esempi di compilazione allegati) non possono costituire motivo di responsabilità né per l'autore, né per lo studio Andreetta & Associati. L'utilizzatore del presente documento ha l'onere di verificare nelle sedi opportune le informazioni quivi contenute.

A SEGUIRE: ESEMPI DI COMPILAZIONE DEL MODELLO

COMUNICAZIONE POLIVALENTE (Comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA (art. 21 decreto legge n. 78/2010) - Comunicazione delle operazioni legate al turismo effettuate in contanti in deroga all'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 231/2007 (art. 3 comma 1 decreto legge n. 16/2012) - Comunicazione degli acquisti da operatori della Repubblica di San Marino, art. 16 lett. c) del DM 24 dicembre 1993 - Comunicazione delle operazioni effettuate con controparti residenti o domiciliate in Paesi a fiscalità privilegiata come individuati dal decreto del Ministro delle finanze 4 maggio 1999 e dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001).

Risposte alle domande più frequenti (FAQ)

Quesito n.1

Quadro BL - Operazioni con soggetti residenti in Paesi della black list

Ferma restando l'opportunità di unificare l'adempimento alla scadenza annuale dello spesometro, si chiede se la comunicazione che da ottobre 2013 è prevista con scadenza entro il mese successivo a quello dell'annotazione (punto 1.4 del Provvedimento) tramite l'utilizzo del quadro "SE" assorba la comunicazione (nuovo quadro BL) relativa alle operazioni con controparte black list. Si chiede (anche tenendo conto del superamento o meno della soglia di € 500 introdotta dal D.L. 16/2012) in quale/i quadro/i, vadano comunicati i seguenti acquisti effettuati presso operatori sammarinesi:

- acquisti di beni da San Marino con addebito di Iva da parte del fornitore sammarinese (art. 12 DM 24/12/94);
- acquisti di servizi generali resi da prestatore sammarinese;
- acquisti di servizi speciali territoriali a San Marino (es. locazione di immobile in San Marino; acquisto di servizio alberghiero eseguito in San Marino).

R. Quanto già comunicato relativamente alle operazioni con controparte black list nel quadro BL non deve essere ripetuto nel quadro SE.

In linea con il disposto dell'articolo 6, comma 4, dello Statuto del contribuente, che presiede l'intero assetto del provvedimento n. 2013/94908 del 2/8/2013, infatti, le operazioni con controparte black list, che siano già confluite nella comunicazione mensile o trimestrale (quadro BL del nuovo modello polivalente) restano escluse dalla comunicazione annuale relativa alle operazioni rilevanti IVA (quadro SE dello stesso modello). Resta inteso, inoltre, che le operazioni con Paesi Black list di importo uguale o inferiore a 500 euro non comunicate ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 40 del 2010, non devono essere inserite negli altri ordinari quadri del modello polivalente.

Quesito n.2

Quadro BL- caselle “operazioni con soggetti non residenti” e “acquisti di servizi da non residenti”

Non è chiara la finalità delle due caselle distinte “operazioni con soggetti non residenti” e “acquisti da soggetti non residenti”.

Soluzione proposta: Riteniamo che la prima sia da barrare in presenza di operazioni attive e la seconda in presenza di operazioni passive.

R: La soluzione suggerita è corretta; si tratta dell'opzione per la esposizione in forma aggregata delle operazioni con soggetti non residenti (in forma analitica nel quadro FN) e degli acquisti da soggetti non residenti (in forma analitica nel quadro SE), quindi la prima casella è da barrare in presenza di operazioni attive e la seconda in presenza di operazioni passive.

Quesito n.3

Quadro FE – casella Autofattura

Secondo le istruzioni, la casella deve essere barrata per segnalare le autofatture emesse ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 633/1972, quindi per acquisti da soggetti non residenti. Vanno inserite, pertanto, le seguenti operazioni documentate da autofattura:

- Acquisti da fornitori Extra- UE;
- Acquisti da fornitori UE non già ricompresi negli elenchi INTRASTAT

Chiediamo conferma della correttezza di questa impostazione.

R: Si conferma che le operazioni elencate rientrano tra quelle che possono essere riportate con l'utilizzo del flag 'Autofattura'.

Nel caso degli acquisti da fornitori extra UE si ricorda che nella casella autofattura non vanno indicate le importazioni.

Quesito n.4

Quadro FR – casella "Autofattura"

Le istruzioni al modello precisano che la casella 'Autofattura' va spuntata in caso di :

- autofatture emesse per operazioni rientranti nella fattispecie disciplinata dagli articoli 7-bis e 7-ter del dPR n. 633 del 1972 in mancanza degli elementi identificativi del fornitore non residente;
- acquisto da un imprenditore agricolo esonerato ai sensi dell'articolo 34, comma 6, del dPR n. 633 del 1972, dall'emissione della fattura;
- acquisto per il quale il cessionario o committente obbligato alla comunicazione, non avendo ricevuto la fattura da parte del fornitore o avendola ricevuta per un importo inferiore a quello reale, regolarizza con l'emissione di autofattura o di fattura integrativa e con il versamento della relativa imposta ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del decreto legislativo n. 471 del 1997 e dell'articolo 46, comma 5 del DL n. 331 del 1993.

La casella non può essere spuntata per il caso di documento riepilogativo. La casella non deve essere spuntata per il caso di operazioni in reverse charge.

Si osserva che i tracciati allegati al Provvedimento prevedono che quando si barra la casella in oggetto, il campo "partita Iva" coincide con quella del contribuente che invia la comunicazione.

Ciò premesso, si chiede se la compilazione del quadro FR riguardante gli acquisti da non residenti sia limitato esclusivamente all'ipotesi di cui al punto 1, per il caso in cui manchino elementi sufficienti ad individuare la controparte non residente (ad esempio un acquisto tramite internet a fronte del quale il fornitore non emette documentazione che riporti tutte le proprie generalità anagrafiche).

R. Il flag 'Autofattura' del quadro FR riguardante gli acquisti da non residenti va barrato nel caso in cui manchino elementi sufficienti ad individuare la controparte non residente, in situazioni

analoghe a quella descritta nell'esempio, ma anche per le ipotesi di documentazione emessa dalla controparte non residente illeggibile o recante dati formalmente non utilizzabili.

Le ipotesi di :

- acquisto da un imprenditore agricolo esonerato ai sensi dell'articolo 34, comma 6, del DPR n. 633 del 1972, dall'emissione della fattura;
 - acquisto per il quale il cessionario o committente obbligato alla comunicazione, regolarizza con l'emissione di autofattura e con il versamento della relativa imposta;
- possono essere utilmente riportate attraverso l'utilizzo del flag 'Autofattura' con l'indicazione della diversa partita IVA della controparte.

Quesito n.5

Quadro FR - casella "Reverse charge"

Le istruzioni citano solo taluni casi di integrazione da reverse charge "interno". Si chiede:

- se la casella in questione debba essere barrata anche nel caso di reverse charge relativo alla cessione di cellulari o microprocessori (art. 17, comma 6, lett. c);se il mancato richiamo della lettera a-bis) dell'art. 17 comma 6 (reverse charge) sia confermativo del fatto che (come precisato nella C.M. 28/E/2011 § 2.3) sono escluse dalla comunicazione spesometro le cessioni di immobili.

R: Si conferma che la casella "Reverse charge" deve essere barrata anche nei casi di cessione di cellulari o microprocessori ai sensi dell'articolo 17, sesto comma, lettera c), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Sono invece escluse dall'obbligo di comunicazione, le operazioni che hanno già costituito autonomo oggetto di comunicazione all'Anagrafe tributaria, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 605, e, quindi, anche quelle riguardanti le cessioni di immobili.

Quesito n.6

Quadro SE

Nel quadro SE relativo agli acquisti di servizi da non residenti, seguendo le istruzioni, vanno indicate "le prestazioni di servizio documentate da fattura ricevute da soggetti extra UE di cui agli articoli da 7-bis a 7-septies del DPR n. 633/72, per le quali all'atto della registrazione della fattura devono risultare i dati del prestatore".

Essendo richiamate le prestazioni di servizi non si comprende il riferimento all'art.7-bis del DPR n. 633/72, che è relativo alla territorialità delle cessioni di beni. Inoltre non è chiaro perché debbano essere indicate le prestazioni ricevute da soggetti Extra UE (ad esempio le prestazioni di servizio ricevute da un soggetto UE territorialmente rilevanti in Italia in base all'art.7-quater del DPR n. 633/72 non vanno indicate?). Inoltre a questo punto, seguendo le istruzioni, a fronte dell'unica operazione ricevuta da soggetto estero, territorialmente rilevante in Italia, l'operazione andrebbe comunicata in tre differenti quadri: FE, FR, SE.

R: Si conferma che gli acquisti di beni ex art. 7bis sono inclusi nel quadro SE, il testo delle istruzioni sarà integrato con l'indicazione della citata norma.

In generale, nel quadro SE vanno riportate tutte le operazioni passive effettuate con non residenti, sia comunitari che extra comunitari, purché rilevanti in Italia e che non costituiscano importazioni o operazioni da indicare negli elenchi Intrastat.

L' eventuale ripetizione in 3 quadri della stessa operazione passiva ricevuta da soggetto estero, non dovrebbe verificarsi, considerato che:

- in caso di impossibilità di identificazione della controparte estera (come, ad esempio, un acquisto tramite internet a fronte del quale il fornitore non emette documentazione che riporti tutte le proprie generalità anagrafiche oppure una indicazione mancante o illeggibile dello Stato estero sulla fattura ricevuta) va comunicata la sola autofattura nel quadro FR;
- in caso di controparte estera da cui si riceve fattura completa di tutti i dati necessari, è sufficiente comunicare la fattura estera nel quadro SE.

Quesito n.7

Quadro FN – operazioni attive

Sulla base delle istruzioni nel presente Quadro FN devono essere indicate le:

- Fatture attive emesse nei confronti di clienti UE non inserite nell'elenco INTRASTAT servizi resi (emesse perché richieste dal cliente);
 - Fatture attive emesse nei confronti di clienti Extra - UE (emesse perché richieste dal cliente).
- Chiediamo conferma della correttezza di questa impostazione.

R: Si conferma che nel quadro FN vanno indicate le sole operazioni attive effettuate con soggetti non residenti, ad esclusione delle esportazioni e delle operazioni da indicare negli elenchi Intrastat.

Si fa presente che vanno ivi incluse anche operazioni non documentate da fattura realizzate in Italia con soggetti non residenti (sia UE che EXTRA - UE).

Quesito n.8

Operazioni prive di corrispettivo

Nel Provvedimento del 01/08/2013 (§ 3.2) - in modo sostanzialmente analogo si esprimeva il Provvedimento del 22/12/2010- viene affermato che "Oggetto della comunicazione sono i corrispettivi relativi alle: a) ... ". Nella circolare 24/E del 30/5/2011 (§ 3.1.) viene precisato che "Debbono essere, altresì, comunicate le cessioni gratuite di beni che formano oggetto dell'attività d'impresa, la cui base imponibile è definita ai sensi dell'articolo 13 del decreto, nonché la destinazione di beni a finalità estranee alla impresa (art. 2, comma 2, punto 5), del decreto) ". Le istruzioni alla comunicazione confermano che "le cessioni gratuite di beni oggetto di autofatturazione rientranti nell'attività propria dell'impresa da parte dell'impresa cedente, sono da comunicare con l'indicazione della partita Iva del cedente".

A nostro giudizio risulta evidente che il provvedimento e le istruzioni al modello non sono allineate con il disposto normativo dell'art. 13, comma 2, lett. c) in cui viene previsto che la base imponibile di quasi tutte le operazioni rilevanti ai fini Iva, ma prive di corrispettivo, è data dal "prezzo di acquisto o, in mancanza, dal prezzo di costo dei beni o beni simili" e non dal corrispettivo.

L'estensione operata dalla circolare chiama in causa solo alcune delle operazioni prive di corrispettivo (cessioni gratuite di beni oggetto dell'attività d'impresa e destinazione a finalità estranee).

Considerato l' apparente contrasto fra i due documenti è difficile concludere se l'estensione sia ascrivibile non solo all'autoconsumo di cui all'art. 2, comma 2, punto 5 (come confermato nella nota 22/12/2011) ma anche ad altre operazioni prive di corrispettivo quali:

- le cessioni gratuite di beni non oggetto dell'attività di costo unitario superiore ad € 25,82 (art. 2, comma 2, n.4);
- le assegnazioni a soci ed associati (art. 2, comma 2, n. 6);
- le prestazioni gratuite di servizi fiscalmente rilevanti (art. 3, comma 3).

Prima di formulare alcune osservazioni su questo argomento, giova osservare che la bozza delle nuove istruzioni (ed in tal senso già la risposta n. 12 della nota AE 11/10/11) precisano che nel caso di autofatture per cessioni gratuite di beni, come controparte, va indicata la partita Iva del cedente stesso. Si chiede:

- 1) se l'estensione dell'obbligo comunicativo riguardi tutte le operazioni prive di corrispettivo sopra citate;
- 2) come debba avvenire la compilazione della comunicazione nel caso in cui, invece dell'autofattura, venga emessa fattura per cessione gratuita con sola rivalsa dell'Iva ai sensi dell'art. 18, comma 3.

R: Si conferma che, secondo il dettato della Circolare 24/E del 30/5/2011, costituiscono oggetto di comunicazione le cessioni gratuite di beni che formano oggetto dell'attività d'impresa, la cui base imponibile è definita ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 633/1972, nonché la destinazione di beni a finalità estranee alla impresa.

Si conferma altresì, come precisato nelle istruzioni, che le cessioni gratuite di beni oggetto di autofatturazione rientranti nell'attività propria dell'impresa da parte dell'impresa cedente, sono da comunicare con l'indicazione della partita Iva del cedente.

La fattura emessa per cessione gratuita con sola rivalsa dell'Iva ai sensi dell'art. 18, comma 3, va riportata indicando come imponibile il valore minimo di 1 euro.

Quesito n.9

Fatture emesse registrate tra i corrispettivi

Il Provvedimento del 2/8/2013 prevede che in relazione al 2012 e 2013 le fatture emesse “per facoltà” possano essere indicate solo se superano i 3600 euro lordi (punto 3.3).

Le istruzioni al modello definitivo dello Spesometro, invece, limitano tale semplificazione solo alle fatture emesse “per facoltà” registrate nel registro dei corrispettivi (punto 1.1).

Bisogna attenersi alle indicazioni precisate dal Provvedimento o dalle istruzioni al modello?

Soluzione proposta: per esigenze di semplificazione si ritiene che sia le fatture indicate nel registro dei corrispettivi che le fatture emesse “per facoltà” vadano indicate solo se di importo superiore a 3600 euro lordo.

R: Il Provvedimento del 2 agosto 2013 e le istruzioni per la compilazione del modello dettano la stessa regola soggettivamente prevista per gli operatori IVA che svolgono attività di cui agli artt. 22 e 74ter del D.P.R. n. 633 del 1972, pertanto, a prescindere dalla registrazione nel registro dei corrispettivi, per gli anni 2012 e 2013, la comunicazione deve obbligatoriamente essere effettuata per le fatture emesse dagli operatori in questione se di importo pari o superiore a 3600 euro lordi. Resta ferma la facoltà di comunicare anche fatture di importo inferiore.

Quesito n.10

Sanzioni

Con i comunicati stampa del 7 e 8 novembre 2013, l'Agenzia delle entrate ha precisato che, per la comunicazione delle informazioni relative alle operazioni rilevanti IVA (Spesometro) e delle operazioni rilevanti IVA con POS, nonché quella integrativa all'Archivio dei rapporti finanziari, i servizi telematici Entratel o Fisconline o SID restano aperti fino al 31 gennaio 2014. Si chiede se la trasmissione dei dati entro la predetta data escluda l'applicazione delle sanzioni.

R: Tenuto conto del carattere di novità degli adempimenti in esame ed in considerazione della complessità tecnica connessa alla predisposizione di specifici strumenti informatici necessari per la gestione di tali novità si ritiene che, in sede di prima applicazione, i soggetti interessati incontrino obiettive difficoltà che non permettono gli adempimenti comunicativi nei termini ordinariamente previsti.

Pertanto, in sede di controllo, non si rendono applicabili le sanzioni nei casi in cui gli invii avvengano entro il termine del 31 gennaio 2014. Analogamente, nei casi in cui il contribuente rettifichi o sostituisca le precedenti comunicazioni, sempre che quelle integrative o sostitutive siano inviate entro il 31 gennaio 2014, non saranno applicate sanzioni.

Quesito n.11

Firma del modello

Il modello di comunicazione polivalente non prevede la possibilità di firma, né da parte del contribuente, né da parte dell'intermediario delegato. Si prega di voler dare indicazioni in merito anche in merito agli obblighi di conservazione .

R: Il modello polivalente non è modello di dichiarazione bensì un modello di comunicazione. Allo stesso, pertanto, non risultano applicabili gli ordinari obblighi in materia di conservazione dei documenti contabili. In particolare, fermo restando l'obbligo da parte dell'intermediario di consegnare al contribuente la documentazione descritta al par. 4.4 delle istruzioni, la comunicazione potrà essere conservata su supporto informatico, entro i termini previsti dall'art. 43 del D.P.R. n. 600 del 1973, e dovrà essere esibita ad eventuale richiesta dell'Amministrazione finanziaria.

MODELLO DI COMUNICAZIONE POLIVALENTE

COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI RILEVANTI AI FINI IVA (ART. 21 DECRETO LEGGE N. 78/2010)

COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO EFFETTUATE IN CONTANTI IN DEROGA ALL'ART. 49 COMMA 1
DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/2007 (ART. 3 COMMA 1 DECRETO LEGGE N. 16/2012)

COMUNICAZIONE DEGLI ACQUISTI DA OPERATORI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO, ART. 16 LETT. C) DEL DM 24 DICEMBRE 1993

COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI EFFETTUATE CON CONTROPARTI RESIDENTI O DOMICILIATE IN PAESI A FISCALITÀ PRIVILEGIATA
COME INDIVIDUATI DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE 4 MAGGIO 1999 E
DAL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 21 NOVEMBRE 2001

**Informativa
sul trattamento
dei dati personali
ai sensi dell'art. 13
del decreto legislativo
n. 196 del 2003**

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nel presente modello e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

**Finalità
del trattamento**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate desiderano informarla, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nel modulo sono presenti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate per le abilitazioni al servizio telematico Entratel e le successive comunicazioni.

I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali previa comunicazione al Garante per la protezione dei dati personali.

Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nel modulo devono essere indicati obbligatoriamente affinché l'Ufficio possa procedere all'operazione richiesta (es. abilitazione).

**Modalità
del trattamento**

Il modulo può essere trasmesso dal richiedente tramite posta elettronica certificata previa sottoscrizione digitale o, in alternativa, può essere presentato presso un qualsiasi ufficio dell'Agenzia della Regione in cui il richiedente ha il proprio domicilio fiscale. I dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, anche mediante verifiche:

- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
- con dati in possesso di altri organismi.

**Titolari
del trattamento**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate assumono entrambi la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo. Presso di loro è conservato ed esibito a richiesta l'elenco dei responsabili.

**Responsabili
del trattamento**

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria

Diritti dell'interessato

Presso i titolari o i responsabili del trattamento l'interessato, in base all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre 97 – 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

L'opzione, alternativa, è vincolante per l'intero contenuto (punto 5. provvedim. Direttore AdE del 2/8/2013, di seguito "prov. v.")



CODICE FISCALE

0 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

MODELLO DI COMUNICAZIONE POLIVALENTE

	Anno di riferimento	2012	Mese o trimestre di riferimento		
TIPO DI COMUNICAZIONE	Ordinaria ☒	Sostitutiva ☐	Annullamento ☐	Protocollo comunicazione da sostituire / annullare ☐	Protocollo del documento da sostituire / annullare ☐
FORMATO COMUNICAZIONE	Dati Aggregati ☐ ← scelta alternativa → Dati Analitici ☐				
QUADRI COMPILATI	Quadri per prospetti esposti in forma aggregata				
	Operazioni documentate da fattura esposte in forma aggregata ☐	Operazioni senza fattura esposte in forma aggregata ☐	Operaz. con paesi Black-List Operaz. con soggetti non residenti Acquisti servizi da non residenti ☐		
	Quadri per prospetti esposti in forma analitica				
	Fatture emesse Documenti riepilogativi ☐	Fatture ricevute Documenti riepilogativi ☐	Note di variazioni emesse ☐		
	Note di variazioni ricevute ☐	Operazioni senza fattura ☐	Operazioni con soggetti non residenti ☐		
	Altri quadri				
	Operazioni legate al turismo - Art. 3 comma 2 bis DL 16/2012 ☐	Acquisti di servizi da non residenti - Acquisti da operatori di San Marino ☐			
Dati identificativi del soggetto cui si riferisce la comunicazione	DATI DEL SOGGETTO CUI SI RIFERISCE LA COMUNICAZIONE				
	Partita IVA 0 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9	Codice fiscale 0 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9	Codice attività prevalente 12345		
	Indirizzo di posta elettronica ← obbligatorio l'uno o l'altro →		Numero di telefono Fax facoltativo		
Dati anagrafici Persone Fisiche	Cognome Nome Data di nascita giorno mese anno Comune / Stato estero di nascita Sesso (barrare la relativa casella) M ☐ F ☐ Provincia (sigla)				
Dati anagrafici Soggetti diversi da persone fisiche	Denominazione o ragione sociale POLENTA E TOCIO SRL				
Dati identificativi del soggetto che effettua la comunicazione	DATI DEL SOGGETTO TENUTO ALLA COMUNICAZIONE (Soggetto che effettua la comunicazione, se diverso dal soggetto cui si riferisce la comunicazione)				
	Non si capisce se sia obbligatoria la indicazione, in questo riquadro, dei dati del rappresentante legale della società. Dalle istruzioni sembrerebbe che esso dovesse essere compilato solo in casi particolari; dall'esame delle specifiche tecniche si desume solamente che, qualora venga indicato il codice fiscale, allora occorre compilare anche gli altri campi, compresa la data di inizio della procedura. La tabella dei codici riportata nelle istruzioni comprende anche il "rappresentante legale ...". Si attendono, in proposito, ulteriori chiarimenti ufficiali.				
Dati anagrafici Persone Fisiche	Cognome Nome Data di nascita giorno mese anno Comune o Stato estero di nascita Sesso (barrare la relativa casella) M ☐ F ☐ Provincia (sigla)				
Dati anagrafici Soggetti diversi da persone fisiche	Denominazione o ragione sociale				
Impegno alla presentazione telematica	DATI DEL SOGGETTO CHE ASSUME L'IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA				
	Codice fiscale 0 3 4 1 1 3 2 0 2 6 4	Impegno a presentare in via telematica 1	Numero iscrizione albo dei CAF		
	Data dell'impegno giorno mese anno 01 11 2013				

1 = comunicazione predisposta dal soggetto obbligato

2 = comunicazione predisposta dal Commercialista

Non c'è ragione plausibile per escludere che il C.F. possa essere valorizzato anche in presenza di P.I.

Codice fiscale

0 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

Mod. N

QUADRO FA

OPERAZIONI
DOCUMENTATE
DA FATTURA
ESPOSTE IN FORMA
AGGREGATA

Partita IVA cliente 1	deve essere indicata, se manca campo 3	Codice fiscale cliente 2	deve essere valorizzato in assenza dei campi 1 o 3				
Doc. riepilogativo 3	alternativo a 1 e 2 X	Numero Operazioni Attive aggregate 4	123	Numero Operazioni Passive aggregate 5	111	Noleggio Leasing 6	

Operazioni attive

Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti 7	Totale imposta 8	Operazioni con IVA non esposta 9				
IL PROBLEMA DELLE NOTE DI VARIAZIONE:						
Si ricorda che le note di variazione (+/-) dovrebbero essere emesse solo dal soggetto che ha effettuato l'operazione (cioè il venditore)						
Totale note di variazione a debito per la controparte 10			Totale imposta sulle note di variazione a debito 11			
I dati da inserire in col. 10 e 11 sono di tipo NP (numero positivo), quindi vi si indicano le note di addebito emesse; Per lo stesso motivo, nelle colonne 10 e 11 si dovrebbero indicare anche le note accredito ricevute dai fornitori.						

Operazioni passive

Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti 12	Totale imposta 13	Operazioni con IVA non esposta 14				
Totale note di variazione a credito per la controparte 15			Totale imposta sulle note di variazione a credito 16			
I dati da inserire in col. 15 e 16 sono di tipo NP (numero positivo), quindi vi si indicano le note di accredito emesse; Per lo stesso motivo, nelle col. 15 e 16 si dovrebbero indicare anche le note addebito ricevute dai fornitori.						

Esempio: cliente nei confronti del quale è stata emessa una fattura seguita da nota di accredito

Partita IVA cliente 1	0 1 1 2 2 3 3 4 4 5 5	Codice fiscale cliente 2	0 1 1 2 2 3 3 4 4 5 5				
Doc. riepilogativo 3		Numero Operazioni Attive aggregate 4	1	Numero Operazioni Passive aggregate 5	1	Noleggio Leasing 6	

Operazioni attive

Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti 7	1.000	Totale imposta 8	210	Operazioni con IVA non esposta 9	
Totale note di variazione a debito per la controparte 10		Totale imposta sulle note di variazione a debito 11			

Operazioni passive

Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti 12		Totale imposta 13		Operazioni con IVA non esposta 14	
Totale note di variazione a credito per la controparte 15	200	Totale imposta sulle note di variazione a credito 16	42		

Esempio: 12 Schede carburanti di complessivi € 1.500, i.c. (negli importi è compresa anche la parte indetraibile) registrate nell'anno.

Partita IVA cliente 1		Codice fiscale cliente 2					
Doc. riepilogativo 3	X	Numero Operazioni Attive aggregate 4		Numero Operazioni Passive aggregate 5	12	Noleggio Leasing 6	

Operazioni attive

Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti 7		Totale imposta 8		Operazioni con IVA non esposta 9	
Totale note di variazione a debito per la controparte 10		Totale imposta sulle note di variazione a debito 11			

Operazioni passive

Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti 12	1.240	Totale imposta 13	260	Operazioni con IVA non esposta 14	
Totale note di variazione a credito per la controparte 15		Totale imposta sulle note di variazione a credito 16			

PARTENDO DAL PRESUPPOSTO CHE IL QUADRO "FA" DOVREBBE LOGICAMENTE RISULTARE DALL'AGGREGAZIONE DEI DATI INDICATI (IN ALTERNATIVA) IN FORMA ANALITICA NEI QUADRI "FE", "FR", ECC..., CI SI CHIEDE COME DEBBANO ESSERE TRATTATE (NEL PRESENTE QUADRO "FA") ALCUNE PARTICOLARI CASISTICHE, QUALI, AD ESEMPIO, LE DIVERSE TIPOLOGIE DI "AUTOFATTURE" (per acquisti da fornitori non residenti, per regolarizzazioni, ecc...).

URGONO, IN PROPOSITO, ULTERIORI CHIARIMENTI UFFICIALI.

Al punto 5.2 del provv. viene precisato che la forma AGGREGATA non è consentita per comunicare acquisti e cessioni da e nei confronti dei "produttori agricoli esonerati".



Codice fiscale

0 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

Esempio tratto dal modello "FN" (Operazione ATTIVA imponibile in Italia)

Mod. N.

QUADRO BL

**OPERAZIONI
CON SOGGETTI
AVENTI SEDE,
RESIDENZA O
DOMICILIO IN PAESI
CON FISCALITÀ
PRIVILEGIATA**

**OPERAZIONI
CON SOGGETTI NON
RESIDENTI IN FORMA
AGGREGATA**

**ACQUISTI DI SERVIZI
DA NON RESIDENTI IN
FORMA AGGREGATA**

Cognome 1 **WILLER** Nome 2 **TEX** Data di nascita 3 giorno mese anno **OBBLIGATORIA**
Comune / Stato estero di nascita 4 **TEXAS** Provincia (sigla) 5 **EE** Codice Stato estero 6 **069**

BL001

Denominazione/Ragione sociale 7 Città estera della Sede legale 8
Codice Stato estero 9 Indirizzo estero della sede legale 10

La selezione delle caselle 3 e 4 è ammessa solo in caso di opzione per la comunicazione in forma aggregata

BL002

Codice identificativo IVA 1 Operazioni con paesi con fiscalità privilegiata 2 Operazioni con soggetti non residenti 3 **X** Acquisti di servizi da non residenti 4

BL003

Importo complessivo 1 **4.000** Operazioni attive Imposta 2 **840**

BL004

Cessione di beni Importo complessivo 1 Operazioni non soggette a IVA Imposta 2 Prestazione di servizi Importo complessivo 2

BL005

Importo complessivo 1 Note di variazione Imposta 2

BL006

Importo complessivo 1 Operazioni passive Imposta 2

BL007

Importo complessivo 1 Operazioni non soggette a IVA Imposta 2

BL008

Importo complessivo 1 Note di variazione Imposta 2

Il quadro "FN" è dichiaratamente riservato alla indicazione ANALITICA delle sole operazioni ATTIVE; pertanto, barrando la casella in col. 3, dovrebbe essere possibile riepilogare in questo quadro solo i dati AGGREGATI delle operazioni ATTIVE.
Si attende conferma ufficiale. (vedi FAQ 2)

Nelle F.A.Q., l'AdE conferma che "si tratta dell'opzione per la esposizione in forma aggregata delle operazioni con soggetti non residenti (in forma analitica nel quadro FN), quindi la prima casella (casella 3) è da barrare in presenza di operazioni attive"

AVENDO OPTATO PER LA COMUNICAZIONE IN FORMA AGGREGATA ED AVENDO EFFETTUATO OPERAZIONI ATTIVE CON SOGGETTI "ESTERI" SFORNITI DI PARTITA IVA O CODICE FISCALE ITALIANI, IL QUADRO "FA" (CHE RICHIEDE NECESSARIAMENTE L'INDICAZIONE DELLA PARTITA IVA O DEL CODICE FISCALE) NON PUO' ESSERE UTILIZZATO. LA FAQ N. 2 CONFERMA, PERTANTO, CHE TALI OPERAZIONI DEVONO ESSERE INDICATE NEL QUADRO "BL", BARRANDO LA CASELLA 3.

Codice fiscale

0 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

Esempio ripreso dal quadro analitico "FN" (Prestazione "non soggetta" ad Iva ex 7ter, per difetto territorialità, resa da un professionista italiano) Mod. N.

QUADRO BLOPERAZIONI
CON SOGGETTI
AVENTI SEDE,
RESIDENZA O
DOMICILIO IN PAESI
CON FISCALITÀ
PRIVILEGIATAOPERAZIONI
CON SOGGETTI NON
RESIDENTI IN FORMA
AGGREGATAACQUISTI DI SERVIZI
DA NON RESIDENTI IN
FORMA AGGREGATA

Cognome 1		Nome 2		Data di nascita 3 giorno mese anno	
Comune / Stato estero di nascita 4				Provincia (sigla) 5	
Codice Stato estero 9				Codice Stato estero 6	
Denominazione/Ragione sociale 7		Città estera della Sede legale 8			
Codice Stato estero 9		Indirizzo estero della sede legale 10			
Codice identificativo IVA 1		Operazioni con paesi con fiscalità privilegiata 2		Operazioni con soggetti non residenti 3	
Acquisti di servizi da non residenti 4					
Operazioni attive					
Operazioni Imponibili, non imponibili ed esenti					
Importo complessivo 1		Imposta 2			
Operazioni non soggette a IVA					
Cessione di beni 1		Prestazione di servizi 2			
Importo complessivo 1		Imposta 2			
Note di variazione					
Importo complessivo 1		Imposta 2			
Operazioni passive					
Operazioni Imponibili, non imponibili ed esenti					
Importo complessivo 1		Imposta 2			
Operazioni non soggette a IVA					
Importo complessivo 1		Imposta 2			
Note di variazione					
Importo complessivo 1		Imposta 2			

Si ribadisce che, barrando la casella n. 3 "Operazioni con soggetti non residenti" (analogamente a quanto avviene nel quadro "FN" - dati analitici), sembrerebbero potersi indicare nel presente quadro "BL" esclusivamente "operazioni attive"

Nelle F.A.Q., l'Ade conferma che "si tratta dell'opzione per la esposizione in forma aggregata delle operazioni con soggetti non residenti (in forma analitica nel quadro FN)", quindi la prima casella è da barrare in presenza di operazioni attive

L'operazione sopra esemplificata non dovrebbe essere inserita nello "spesometro 2012", in quanto l'obbligo di fatturazione è stato introdotto solo a partire dal 2013.

In proposito, le F.A.Q. non specificano nulla.

Secondo "Il Sole 24 Ore" del 21/11/2013 (L. Gaiani) i servizi resi a controparti estere fuori campo Iva (art. 7-ter e seguenti) NON VANNO COMUNICATI.

AVENDO OPTATO PER LA COMUNICAZIONE IN FORMA AGGREGATA ED AVENDO EFFETTUATO OPERAZIONI ATTIVE CON SOGGETTI "ESTERI" SFORNITI DI PARTITA IVA O CODICE FISCALE ITALIANI, IL QUADRO "FA" (CHE RICHIEDE NECESSARIAMENTE L'INDICAZIONE DELLA PARTITA IVA O DEL CODICE FISCALE) NON PUO' ESSERE UTILIZZATO. LA FAQ N. 2 CONFERMA, PERTANTO, CHE TALI OPERAZIONI DEVONO ESSERE INDICATE NEL QUADRO "BL", BARRANDO LA CASELLA 3.

QUADRO BL**OPERAZIONI
CON SOGGETTI
AVENTI SEDE,
RESIDENZA O
DOMICILIO IN PAESI
CON FISCALITÀ
PRIVILEGIATA****OPERAZIONI
CON SOGGETTI NON
RESIDENTI IN FORMA
AGGREGATA****ACQUISTI DI SERVIZI
DA NON RESIDENTI IN
FORMA AGGREGATA**

Esempio ripreso dal quadro analitico "SE" (prestazioni rese da un avvocato statunitense)

Cognome 1	Nome 2	Data di nascita 3	
BROWN	JOHN	giorno 12 mese 12 anno 1945	
Comune / Stato estero di nascita 4	Provincia (sigla) 5	Codice Stato estero 6	
obbligatoria	EE	069	
Denominazione/Ragione sociale 7	Città estera della Sede legale 8		
Codice Stato estero 9	Indirizzo estero della sede legale 10		
Codice identificativo IVA 1	Operazioni con paesi con fiscalità privilegiata 2	Operazioni con soggetti non residenti 3	
		Acquisti di servizi da non residenti 4	
		X	
Operazioni attive			
Operazioni Imponibili, non imponibili ed esenti			
Importo complessivo 1			Imposta 2
Operazioni non soggette a IVA			
Cessione di beni Importo complessivo 1	Prestazione di servizi Importo complessivo 2		
Note di variazione			
Importo complessivo 1			Imposta 2
Operazioni passive			
Operazioni Imponibili, non imponibili ed esenti (vedasi ulteriori specificazioni nel quadro "SE")			
Importo complessivo 1			Imposta 2
1.000			210
Operazioni non soggette a IVA			
Importo complessivo 1			
Note di variazione			
Importo complessivo 1			Imposta 2

Barrando la casella n. 4 "Acquisti di servizi da non residenti" (analogamente a quanto avviene nel quadro "SE"), nel presente quadro "BL" si dovrebbero poter indicare esclusivamente "operazioni passive"

Nelle F.A.Q., l'AdE conferma che "si tratta dell'opzione per la esposizione in forma aggregata degli acquisti da soggetti non residenti (in forma analitica nel quadro SE), quindi la seconda" casella è da barrare "in presenza di operazioni passive".

Inoltre, dalla risposta al quesito n. 2, si desume indirettamente come non sia necessario riportare la medesima operazione anche nel quadro "FA"

AVENDO OPTATO PER LA COMUNICAZIONE IN FORMA AGGREGATA ED AVENDO EFFETTUATO OPERAZIONI PASSIVE CON SOGGETTI "ESTERI" SFORNITI DI PARTITA IVA O CODICE FISCALE ITALIANI, IL QUADRO "FA" (CHE RICHIEDE NECESSARIAMENTE L'INDICAZIONE DELLA PARTITA IVA O DEL CODICE FISCALE) NON PUO' ESSERE UTILIZZATO. LA FAQ N. 2 CONFERMA, PERTANTO, CHE TALI OPERAZIONI DEVONO ESSERE INDICATE NEL QUADRO "BL", BARRANDO LA CASELLA 4.

A SEGUIRE: INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA COMUNICAZIONE IN FORMA ANALITICA

PROBABILMENTE, ALCUNE DELLE PERPLESSITA' SUSCITATE DAL TRACCIATO SARANNO RISOLTE QUANDO, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 50-BIS, CO. 4, DEL DL N. 69/2013, VERRANNO EMANATE LE NUOVE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI PER LA ANNUNCIATA ABOLIZIONE DEL MODELLO INTRASTAT-SERVIZI

Codice fiscale

0 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

Mod. N.

QUADRO FE**FATTURE EMESSE****DOCUMENTI
RIPILOGATIVI**

Il quadro FE va compilato in alternativa al quadro FA. Nel quadro FE si indicano singolarmente solo le fatture emesse (le note di variazione +/- si riportano nel successivo quadro NE)

FE001 alternativo a 1 e 2		FE002		FE003		FE004		FE005		FE006	
Partita IVA cliente 1 La P.I. deve essere indicata, se esistente o manca campo 3		Partita IVA cliente 1 0 1 1 2 2 3 3 4 4 5 5		Partita IVA cliente 1 indicare la propria partita iva		Partita IVA cliente 1 indicare la propria partita iva		Partita IVA cliente 1		Partita IVA cliente 1 0 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9	
Codice fiscale cliente 2 Il codice fiscale deve essere valorizzato in assenza dei campi 1 o 3		Codice fiscale cliente 2		Codice fiscale cliente 2 Esempio: autofattura per autoconsumo di beni aziendali del valore di euro 300		Codice fiscale cliente 2 Esempio: autofattura per acquisto di BENI con fattura emessa dal rappresentante fiscale in Italia del soggetto comunitario		Codice fiscale cliente 2		Codice fiscale cliente 2 propria partita iva	
Docum. Riepilog. 3		Docum. Riepilog. 3		Docum. Riepilog. 3		Docum. Riepilog. 3		Docum. Riepilog. 3		Docum. Riepilog. 3	
IVA non esposta in fattura 4		IVA non esposta in fattura 4		IVA non esposta in fattura 4		IVA non esposta in fattura 4		IVA non esposta in fattura 4		IVA non esposta in fattura 4	
Noleggio Leasing 5		Noleggio Leasing 5		Noleggio Leasing 5		Noleggio Leasing 5		Noleggio Leasing 5		Noleggio Leasing 5	
Auto fattura 6		Auto fattura 6		Auto fattura 6 non barrare		Auto fattura 6 X		Auto fattura 6		Auto fattura 6 X	
Data del documento 7 giorno mese anno		Data del documento 7 giorno mese anno		Data del documento 7 giorno mese anno		Data del documento 7 giorno mese anno		Data del documento 7 giorno mese anno		Data del documento 7 giorno mese anno	
Data di registrazione 8 giorno mese anno		Data di registrazione 8 giorno mese anno		Data di registrazione 8 giorno mese anno		Data di registrazione 8 giorno mese anno		Data di registrazione 8 giorno mese anno		Data di registrazione 8 giorno mese anno	
Importo 10		Importo 10		Importo 10		Importo 10		Importo 10		Importo 10	
Imposta 11		Imposta 11		Imposta 11		Imposta 11		Imposta 11		Imposta 11	
Numero fattura/Doc. riepilogativo 9		Numero fattura/Doc. riepilogativo 9		Numero fattura/Doc. riepilogativo 9		Numero fattura/Doc. riepilogativo 9		Numero fattura/Doc. riepilogativo 9		Numero fattura/Doc. riepilogativo 9	
indicare il numero della fattura		333		170		444				448	
gli importi sono del tipo NP (numeri solo positivi/+)		1.000		300		400				1.000	
		210		63		84				210	

Analogamente a FE004 si dovrebbe procedere nei casi di cui ai numeri 2) e 3) indicati nella nota in calce; ma rimangono forti dubbi, specialmente nel caso sub 3), qui sotto esemplificato:

NON SERVE
COMPILARE
il quadro "FE"
(F.A.Q. n. 6)

L'autofattura da dichiarare in questo quadro, salvo casi eccezionali, dovrebbe riguardare SOLO:

- 1) acquisto dal soggetto non residente di BENI già nazionalizzati (ad es.: acquisto fatturato senza applicazione dell'Iva dal rappresentante fiscale italiano di un soggetto comunitario), per i quali non viene compilato il Mod. INTRA2;
- 2) acquisto da soggetto non residente, senza stabile organizzazione in Italia, di BENI in regime di libera pratica con estrazione dal deposito Iva (si ricorda che all'atto dell'introduzione nel deposito Iva i beni non hanno scontato l'Iva, che dovrà essere autofatturata dal compratore al momento dell'acquisto);
- 3) acquisto di SERVIZI da soggetti extracomunitari (che non vengono ovviamente indicati nel mod. INTRA2 - servizi).

NON E' PER NIENTE CHIARO SE, RICORRENDO IL CASO DI CUI AL SUPERIORE NUMERO 3) (rigo FE006), SI DEBBANO COMPILARE SPECULARMENTE ENTRAMBI I QUADRI "FE" E "FR", OPPURE SE SIA SUFFICIENTE, IN ALTERNATIVA, COMPILARE SOLO IL QUADRO "SE". LE ISTRUZIONI AL MODELLO SONO ASSAI CARENTI E, PERTANTO, SI AUSPICANO PRECISAZIONI UFFICIALI.

Nella risposta al quesito n. 6 delle FAQ, si precisa come per tutte le operazioni passive documentate da fattura estera completa di tutti i dati necessari "è sufficiente comunicare la fattura estera nel quadro SE"; se ne deduce, pertanto, come:

- nel caso ipotizzato al superiore numero 3) non serve comunicare nel quadro "FE" l'autofattura emessa a seguito del ricevimento della fattura estera imponibile in Italia (si compilano alternativamente i quadri "SE" o "FR");
- si utilizza preferibilmente il quadro "SE", mentre il quadro "FR" va utilizzato solamente "in caso di impossibilità di identificazione della controparte estera".

DALLE FAQ N. 3 E N. 6 VERREBBE VOGLIA DI CONCLUDERE CHE, IN PRATICA, NON DOVREBBE MAI PRESENTARSI LA NECESSITA' DI COMPILARE IL QUADRO "FE" BARRANDO LA CASELLA "AUTOFATTURA" (SALVO CASI SUB. 1) RIGO FE004).

N.B.: TRA LE AUTOFATTURE DA INDICARE IN QUESTO QUADRO NON VANNO RICOMPRESE QUELLE DI "ACQUISTO" DA AGRICOLTORI ESONERATI. DETTI ACQUISTI SONO RIPORTATI NEL QUADRO "FR".

QUADRO FR
FATTURE RICEVUTE
DOCUMENTI
RIEPILOGATIVI

Esempio: fattura d'acquisto generica		Doc. Riepil.	Data del documento	Data di registrazione
Partita IVA		2	3 giorno mese anno	4 giorno mese anno
FR001	0 0 9 8 7 6 5 4 3 2 1		data facoltativa	data obbligatoria
IVA non esposta in fattura	Op. in reverse charge	Auto fattura	Importo	Imposta
5	6	7	8 10.000	9 2.100
Esempio: singolo documento riepilogativo (oppure anche singola scheda carburante)				
FR002		X		15 06 2012
5	6	7	8 3.000	9 300
Esempio: acquisto in "reverse charge"				
FR003	0 0 1 1 1 2 2 2 3 3 3			18 07 2012
5	6 X	7	8 5.000	9 1.050
Esempio: acquisto beni o servizi da fornitori non residenti "ignoti" (dei quali mancano gli elementi identificativi)				
FR005	0 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9		propria partita iva	12 10 2012
5	6	7 X	8 600	9 126
Esempio: caso esemplificato nel precedente quadro "FE006" (avvocato statunitense John Brown)				
FR006	0 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9		propria partita iva	12 11 2012
5	6	7 X	8 1.000	9 210

REVERSE CHARGE:

Solo ipotesi ex art. 17, commi 5 e 6 (oro, appalti edilizia, ...) e 74, commi 7 e 8 (rottami)

Nelle F.A.Q. si precisa che non devono essere comunicate le cessioni di immobili (già comunicate dal Notaio)

Vedasi precedente rigo FE006

Solo se mancano gli elementi identificativi

Idem come nell'esempio al rigo FR005, nei casi di:

- acquisti da imprenditori agricoli esonerati (con possibilità di indicare la partita Iva dell'imprenditore agricolo esonerato - FAQ n. 4);
- e di regolarizzazione qualora il fornitore non abbia emesso la fattura;

peraltro, ci si chiede che senso abbia, in questi casi, l'indicazione della propria partita Iva in luogo di quella del fornitore!!!

Questa regola (indicazione della propria partita iva) si desume dalle specifiche tecniche, ove si avvisa che a seguito della barratura della casella AUTOFATTURA "E" ATTESA la coincidenza della partita Iva del fornitore (FR001001) con la partita Iva indicata nel Record "B".

➔ **ATTENZIONE:** Nonostante le specifiche tecniche, se viene indicata una partita Iva diversa da quella risultante dal Record "B", il software di controllo dell'Agenzia delle Entrate NON EVIDENZIA ALCUNA ANOMALIA!!!!!!

Nelle F.A.Q., l'AdE precisa che, si ha l'ipotesi sopra esemplificata al rigo FR005 (senza parallela registrazione nel quadro "FE"), sia quando manchino le generalità del fornitore estero, "ma anche per le ipotesi di documentazione emessa dalla controparte non residente illeggibile o recante dati formalmente non utilizzabili": se il fornitore è anagraficamente individuato, va compilato solo il quadro "SE".

SI AMMETTE, INOLTRE, ESPLICITAMENTE, NEI CASI DI ACQUISTO DA AGRICOLTORE ESONERATO E DI REGOLARIZZAZIONE, LA POSSIBILITA' DI INDICARE LA "DIVERSA PARTITA IVA DELLA CONTROPARTE".

Ci si chiede, inoltre, se l'"autofattura" per acquisti da NON RESIDENTI, esemplificata al rigo FE004 del precedente quadro "FE" (fatture emesse) debba essere riepilogata anche nel presente quadro FR; a questa domanda, chi scrive, non è in grado di dare una risposta attendibile. Anzi, verrebbe la voglia di ignorare le istruzioni e compilare solo il quadro "FR".

Si segnala come l'operazione in reverse charge (FR003) non venga segnalata in modo speculare anche nel quadro "FE", nonostante essa produca una registrazione a debito nel registro delle fatture emesse (contrariamente ai casi, diversi dagli acquisti presso agricoltori esonerati, nei quali è richiesta la barratura della casella "autofattura").

Codice fiscale

0 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

Mod. N.

QUADRO NE
NOTE DI VARIAZIONE
EMESSE

Esempio: nota d'accredito ipotizzata a commento del quadro "FA"

NE001	Partita IVA 1	0 0 0 6 5 4 3 2 1 0 1			Codice fiscale 2	alternativo alla P.I., se mancante			
	Data di emissione nota 3 giorno mese anno				Data di registrazione nota 4 giorno mese anno				
	Importo 6	-200			Imposta 7	-42			
				Numero nota 5			1213		

NE002	Partita IVA 1				Codice fiscale 2				
	Data di emissione nota 3 giorno mese anno				Data di registrazione nota 4 giorno mese anno				
	Importo 6				Imposta 7				
				Numero nota 5					

NE003	Partita IVA 1				Codice fiscale 2				
	Data di emissione nota 3 giorno mese anno				Data di registrazione nota 4 giorno mese anno				
	Importo 6				Imposta 7				
				Numero nota 5					

NE004	Partita IVA 1				Codice fiscale 2				
	Data di emissione nota 3 giorno mese anno				Data di registrazione nota 4 giorno mese anno				
	Importo 6				Imposta 7				
				Numero nota 5					

NE005	Partita IVA 1				Codice fiscale 2				
	Data di emissione nota 3 giorno mese anno				Data di registrazione nota 4 giorno mese anno				
	Importo 6				Imposta 7				
				Numero nota 5					

NE006	Partita IVA 1				Codice fiscale 2				
	Data di emissione nota 3 giorno mese anno				Data di registrazione nota 4 giorno mese anno				
	Importo 6				Imposta 7				
				Numero nota 5					

NE007	Partita IVA 1				Codice fiscale 2				
	Data di emissione nota 3 giorno mese anno				Data di registrazione nota 4 giorno mese anno				
	Importo 6				Imposta 7				
				Numero nota 5					

NE008	Partita IVA 1				Codice fiscale 2				
	Data di emissione nota 3 giorno mese anno				Data di registrazione nota 4 giorno mese anno				
	Importo 6				Imposta 7				
				Numero nota 5					

NE009	Partita IVA 1				Codice fiscale 2				
	Data di emissione nota 3 giorno mese anno				Data di registrazione nota 4 giorno mese anno				
	Importo 6				Imposta 7				
				Numero nota 5					

Si indicano:

- le note di addebito (+)
- le note di accredito (-)

Il presente documento, in fase di trattamento contabile, è suscettibile di modifiche ed integrazioni

Codice fiscale

0 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

Mod. N.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

QUADRO NE
NOTE DI VARIAZIONE
EMESSE

NE010

Partita IVA

1

Codice fiscale

2

Data di emissione nota

3

giorno

mese

anno

Data di registrazione nota

4

giorno

mese

anno

Numero nota

5

Importo

6

Imposta

7

Il presente documento, in fase di trattamento redazionale, è suscettibile di modifiche ed integrazioni

QUADRO NR
NOTE DI
VARIAZIONE
RICEVUTE

NR001	Partita IVA 1 0 0 5 5 5 4 4 4 3 2 1	Data del documento 2 giorno mese anno facoltativa	Data di registrazione 3 giorno mese anno obbligatoria
	Importo 4 +/- 100	Imposta 5 +/- 21 ← (i dati sono di tipo NU, cioè positivo o negativo)	
NR002	Partita IVA 1	Data del documento 2 giorno mese anno	Data di registrazione 3 giorno mese anno
	Importo 4	Imposta 5	
NR003	Partita IVA 1	Data del documento 2 giorno mese anno	Data di registrazione 3 giorno mese anno
	Importo 4	Imposta 5	
NR004	Partita IVA 1	Data del documento 2 giorno mese anno	Data di registrazione 3 giorno mese anno
	Importo 4	Imposta 5	
NR005	Partita IVA 1	Data del documento 2 giorno mese anno	Data di registrazione 3 giorno mese anno
	Importo 4	Imposta 5	
NR006	Partita IVA 1	Data del documento 2 giorno mese anno	Data di registrazione 3 giorno mese anno
	Importo 4	Imposta 5	
NR007	Partita IVA 1	Data del documento 2 giorno mese anno	Data di registrazione 3 giorno mese anno
	Importo 4	Imposta 5	
NR008	Partita IVA 1	Data del documento 2 giorno mese anno	Data di registrazione 3 giorno mese anno
	Importo 4	Imposta 5	
NR009	Partita IVA 1	Data del documento 2 giorno mese anno	Data di registrazione 3 giorno mese anno
	Importo 4	Imposta 5	
NR010	Partita IVA 1	Data del documento 2 giorno mese anno	Data di registrazione 3 giorno mese anno
	Importo 4	Imposta 5	

Si indicano:
- le note di addebito (+)
- le note di accredito (-)

Il presente documento, in fase di trattamento redazionale, è suscettibile di modifiche ed integrazioni

QUADRO DF
OPERAZIONI
SENZA FATTURA

DF001	Codice fiscale del cliente	Data dell'operazione	Importo	Noleggio leasing
	1	2 giorno mese anno	3	4
	Esempio ripreso dal quadro "SA": P N C P L N 6 5 R 1 0 C 9 5 7 G	14 10 2012	4.000	
DF002	Codice fiscale del cliente	Data dell'operazione	Importo	Noleggio leasing
	N.B.: La cessione ipotizzata nell'esempio di cui al quadro "SA" di € 2.000 non viene segnalata			
DF003	Codice fiscale del cliente	Data dell'operazione	Importo	Noleggio leasing
	A B C D E F 6 0 R 2 0 H 8 4 3 L	15 05 2012	4.500	
DF004	Codice fiscale del cliente	Data dell'operazione	Importo	Noleggio leasing
	A B C D E F 6 0 R 2 0 H 8 4 3 L	24 05 2012	5.000	
DF005	Codice fiscale del cliente	Data dell'operazione	Importo	Noleggio leasing
DF006	Codice fiscale del cliente	Data dell'operazione	Importo	Noleggio leasing
DF007	Codice fiscale del cliente	Data dell'operazione	Importo	Noleggio leasing
DF008	Codice fiscale del cliente	Data dell'operazione	Importo	Noleggio leasing
DF009	Codice fiscale del cliente	Data dell'operazione	Importo	Noleggio leasing
DF010	Codice fiscale del cliente	Data dell'operazione	Importo	Noleggio leasing

Trattandosi di indicazione analitica, non si possono aggregare gli acquisti effettuati dal medesimo cliente, i quali, dunque, debbono essere indicati singolarmente.

QUADRO FN

OPERAZIONI
CON SOGGETTI
NON RESIDENTISOLO OPERAZ.
ATTIVE

Esempio: cessione o prestazione imponibile in Italia

FN001

Cognome 1 WILLER		Nome 2 TEX		Data di nascita 3 giorno mese anno OBBLIGATORIA	
Comune o Stato estero di nascita 4 TEXAS			Provincia (sigla) 5 EE		Codice Stato estero 6 XXX
Denominazione/Ragione sociale 7			Città estera della Sede legale 8		
Codice Stato estero 9		Indirizzo estero della sede legale 10			
Data emissione documento/fattura 11 giorno mese anno indicare una delle due date,		Data di registrazione fattura 12 giorno mese anno meglio questa		Numero fattura 13 89	
Importo 15 4.000		Imposta 16 840			

FN002

Cognome 1		Nome 2		Data di nascita 3 giorno mese anno	
Comune o Stato estero di nascita 4			Provincia (sigla) 5		Codice Stato estero 6
Denominazione/Ragione sociale 7 APPLE INC.			Città estera della Sede legale 8 CUPERTINO		
Codice Stato estero 9 069		Indirizzo estero della sede legale 10 1 INFINITE LOOP			
Data emissione documento/fattura 11 giorno mese anno indicare una delle due date,		Data di registrazione fattura 12 giorno mese anno meglio questa		Numero fattura 13 99	
Importo 15 6.000		Imposta 16			

FN003

Cognome 1		Nome 2		Data di nascita 3 giorno mese anno	
Comune o Stato estero di nascita 4			Provincia (sigla) 5		Codice Stato estero 6
Denominazione/Ragione sociale 7			Città estera della Sede legale 8		
Codice Stato estero 9		Indirizzo estero della sede legale 10			
Data emissione documento/fattura 11 giorno mese anno		Data di registrazione fattura 12 giorno mese anno		Numero fattura 13	
Importo 15		Imposta 16			

Questo quadro consente di comunicare le OPERAZIONI ATTIVE effettuate nei confronti di soggetti che non possono essere inseriti nel quadro "FE", in quanto non in possesso di partita iva o codice fiscale.

Nelle F.A.Q., l'Ade precisa che vanno qui incluse anche le "operazioni non documentate da fattura realizzate in Italia con soggetti non residenti (sia UE che EXTRA-UE)".

I soggetti che hanno effettuato la barratura della casella "dati aggregati", cui non è consentita la compilazione del presente quadro "FN", devono inserire questi dati nel quadro "BL".

ATTENZIONE: Sembra che l'operazione indicata al tipo FN002 non debba essere indicata nello spesometro dell'anno 2012, perchè l'obbligo di fatturazione è stato introdotto solo a partire dall'1/1/2013.

Secondo "Il Sole 24 Ore" del 21/11/2013 (L. Gaiani) i servizi resi a controparti estere fuori campo Iva (art. 7-ter e seguenti) NON VANNO COMUNICATI (le F.A.Q. non affrontano la questione).

QUADRO SE

ACQUISTI DA OPERATORI RESIDENTI NELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

ACQUISTI DI SERVIZI DA NON RESIDENTI

Si ipotizza il caso di una consulenza resa da un avvocato statunitense; LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA IN CALCE!

SE001	Cognome 1	BROWN		Nome 2	JOHN		Data di nascita 3	12	12	1945	
	Comune o Stato estero di nascita 4	obbligatoria			Provincia (sigla) 5	EE		Codice Stato estero 6	069		
	Denominazione/Ragione sociale 7				Città estera della Sede legale 8						
	Codice Stato estero 9	Indirizzo estero della sede legale 10									
	Codice identificativo IVA 11										
SE002	Data emissione documento/fattura 12	giorno	12	12	anno	Data di registrazione fattura 13	giorno	12	12	anno	
	facoltativa				obbligatoria				Numero fattura 14		
	Imponibile / Importo 15				Imposta 16				210		facoltativo
	1.000				210						
	Codice identificativo IVA 11										
SE003	Cognome 1			Nome 2			Data di nascita 3				
	Comune o Stato estero di nascita 4				Provincia (sigla) 5			Codice Stato estero 6			
	Denominazione/Ragione sociale 7				Città estera della Sede legale 8						
	Codice Stato estero 9	Indirizzo estero della sede legale 10									
	Codice identificativo IVA 11										
	Data emissione documento/fattura 12	giorno			anno	Data di registrazione fattura 13	giorno			anno	
									Numero fattura 14		
	Imponibile / Importo 15				Imposta 16						
	Codice identificativo IVA 11										

Secondo le "vecchie" specifiche tecniche, optando per la comunicazione con "dati aggregati", si poteva compilare il quadro SE limitatamente agli acquisti con operatori Sanmarinesi.

Le "nuove" specifiche non contemplano più tale possibilità; pertanto l'opzione per la forma aggregata è incompatibile con la compilazione del presente quadro.

Secondo le istruzioni del modello, questo quadro dovrebbe accogliere, oltre agli acquisti effettuati presso operatori di San Marino, anche le "prestazioni di servizi documentate da fatture ricevute da soggetti extracomunitari di cui agli artt. da 7bis a 7septies del DPR 633/1972, per le quali, all'atto della registrazione della fattura devono risultare i dati del prestatore". Ma il riferimento all'art. 7bis è improprio (esso, infatti, riguarda beni e non servizi) e non si capisce quali siano i casi nei quali "all'atto della registrazione della fattura devono risultare i dati del prestatore". Si confida che l'AdE risolva al più presto l'enigma!

Nelle F.A.Q. l'AdE precisa che in questo quadro vanno indicati anche gli acquisti di BENI di cui all'art. 7-bis (nazionali o vincolati al regime di temporanea importazione, ecc...) effettuati da non residenti (sollevando, però, un altro dubbio: dovendo per tali acquisti emettere "autofattura", la stessa non si dovrebbe indicare nei quadri "FE" e "FR"?). Precisa poi come in questo quadro vadano riportate tutte le operazioni passive (beni e servizi) "effettuate con non residenti, sia comunitari che eztracomunitari, purchè rilevanti in Italia e che non costituiscano importazioni o operazione da indicare negli elenchi intrastat".

QUADRO TU
OPERAZIONI
LEGATE AL TURISMO**ART. 3 CO. 2-BIS**
D.L. 16/2012**TU001**

Cognome 1	Nome 2	Data di nascita 3 giorno mese anno
Comune o Stato estero di nascita 4		Provincia (sigla) 5
Città estera di residenza 6		
Codice Stato estero 7	Indirizzo estero della sede legale 8	
Data emissione documento/fattura 9 giorno mese anno	Data di registrazione fattura 10 giorno mese anno	Numero fattura 11
Imponibile / Importo 12	Imposta 13	

TU002

Cognome 1	Nome 2	Data di nascita 3 giorno mese anno
Comune o Stato estero di nascita 4		Provincia (sigla) 5
Città estera di residenza 6		
Codice Stato estero 7	Indirizzo estero della sede legale 8	
Data emissione documento/fattura 9 giorno mese anno	Data di registrazione fattura 10 giorno mese anno	Numero fattura 11
Imponibile / Importo 12	Imposta 13	

TU003

Cognome 1	Nome 2	Data di nascita 3 giorno mese anno
Comune o Stato estero di nascita 4		Provincia (sigla) 5
Città estera di residenza 6		
Codice Stato estero 7	Indirizzo estero della sede legale 8	
Data emissione documento/fattura 9 giorno mese anno	Data di registrazione fattura 10 giorno mese anno	Numero fattura 11
Imponibile / Importo 12	Imposta 13	

In questo quadro debbono essere riepilogate le operazioni legate al turismo realizzate in deroga alla disposizione di cui all'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, di importo non inferiore ai 1.000 €, soglia entro cui è in ogni caso ammesso l'uso del denaro contante, e fino ad un massimo di 15.000 € (quadro TU); le operazioni superiori a 15.000 Euro sono comunicate nei quadri ordinari (ovviamente, nel quadro "BL").

Questo quadro deve essere compilato anche dai commercianti al minuto che hanno optato per la comunicazione con "dati aggregati".

QUADRO TA
RIEPILOGO

OPERAZIONI DOCUMENTATE DA FATTURA ESPOSTE IN FORMA AGGREGATA			
TA001	Numero complessivo di righe compilati		
	1		
OPERAZIONI SENZA FATTURA ESPOSTE IN FORMA AGGREGATA			
TA002	Numero complessivo di righe compilati		
	1		
OPERAZIONI CON SOGGETTI NON RESIDENTI AGGREGATE			
TA003	Operazioni Black-list Numero controparti	Operazioni con non residenti Numero anagrafiche compilate	Acquisto servizi da non residenti Numero controparti
	1	2	3
FATTURE EMESSE - DOCUMENTI RIEPILOGATIVI			
TA004	Numero fatture emesse		Numero documenti riepilogativi
	1		2
FATTURE RICEVUTE - DOCUMENTI RIEPILOGATIVI			
TA005	Numero fatture ricevute		Numero documenti riepilogativi
	1		2
NOTE DI VARIAZIONE EMESSE			
TA006	Numero note emesse		
	1		
NOTE DI VARIAZIONE RICEVUTE			
TA007	Numero note ricevute		
	1		
OPERAZIONI SENZA FATTURA			
TA008	Numero complessivo di righe compilati		
	1		
OPERAZIONI CON SOGGETTI NON RESIDENTI			
TA009	Numero complessivo di righe compilati		
	1		
ACQUISTI SERVIZI DA NON RESIDENTI - OPERAZIONI CON SAN MARINO			
TA010	Numero complessivo di righe compilati		
	1		
OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO			
TA011	Numero clienti		
	1		

Francamente, rimangono oscure le esigenze che hanno suggerito un quadro riassuntivo come questo! Avrebbe avuto senso, invece, la previsione di un prospetto riepilogativo degli importi, da utilizzare per un opportuno confronto di riconciliazione con i dati esposti nei quadri "E" ed "F" della dichiarazione annuale dei redditi.

A SEGUIRE SI RIPORTA UN ESEMPIO DI COMPILAZIONE DELLA COMUNICAZIONE MEDIANTE IL SOFTWARE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE



MODELLO DI COMUNICAZIONE POLIVALENTE

COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI RILEVANTI AI FINI IVA (ART. 21 DECRETO LEGGE N. 78/2010)

COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO EFFETTUATE IN CONTANTI IN DEROGA ALL'ART. 49 COMMA 1
DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/2007 (ART. 3 COMMA 1 DECRETO LEGGE N. 16/2012)

COMUNICAZIONE DEGLI ACQUISTI DA OPERATORI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO, ART. 16 LETT. C) DEL DM 24 DICEMBRE 1993

COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI EFFETTUATE CON CONTROPARTI RESIDENTI O DOMICILIATE IN PAESI A FISCALITÀ PRIVILEGIATA
COME INDIVIDUATI DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE 4 MAGGIO 1999 E
DAL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 21 NOVEMBRE 2001

**Informativa
sul trattamento
dei dati personali
ai sensi dell'art. 13
del decreto legislativo
n. 196 del 2003**

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nel presente modello e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

**Finalità
del trattamento**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate desiderano informarla, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nel modulo sono presenti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate per le abilitazioni al servizio telematico Entratel e le successive comunicazioni.

I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali previa comunicazione al Garante per la protezione dei dati personali.

Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nel modulo devono essere indicati obbligatoriamente affinché l'Ufficio possa procedere all'operazione richiesta (es. abilitazione).

**Modalità
del trattamento**

Il modulo può essere trasmesso dal richiedente tramite posta elettronica certificata previa sottoscrizione digitale o, in alternativa, può essere presentato presso un qualsiasi ufficio dell'Agenzia della Regione in cui il richiedente ha il proprio domicilio fiscale. I dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, anche mediante verifiche:

- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
- con dati in possesso di altri organismi.

**Titolari
del trattamento**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate assumono entrambi la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo. Presso di loro è conservato ed esibito a richiesta l'elenco dei responsabili.

**Responsabili
del trattamento**

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria

Diritti dell'interessato

Presso i titolari o i responsabili del trattamento l'interessato, in base all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre 97 – 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

MODELLO DI COMUNICAZIONE POLIVALENTE

		Anno di riferimento 2012		Mese o trimestre di riferimento	
TIPO DI COMUNICAZIONE	Ordinaria ☒	Sostitutiva ☐	Annullamento ☐	Protocollo comunicazione da sostituire / annullare	Protocollo del documento da sostituire / annullare
FORMATO COMUNICAZIONE	Dati Aggregati ☒		Dati Analitici ☐		
QUADRI COMPILATI	Quadri per prospetti esposti in forma aggregata Operazioni documentate da fattura esposte in forma aggregata ☒ Operazioni senza fattura esposte in forma aggregata ☒ Operaz. con paesi Black-List Operaz. con soggetti non residenti Acquisti servizi da non residenti ☒ Quadri per prospetti esposti in forma analitica Fatture emesse Documenti riepilogativi ☐ Fatture ricevute Documenti riepilogativi ☐ Note di variazioni emesse ☐ Note di variazioni ricevute ☐ Operazioni senza fattura ☐ Operazioni con soggetti non residenti ☐ Altri quadri Operazioni legate al turismo - Art. 3 comma 2 bis DL 16/2012 ☐ Acquisti di servizi da non residenti - Acquisti da operatori di San Marino ☐				
Dati identificativi del soggetto cui si riferisce la comunicazione	DATI DEL SOGGETTO CUI SI RIFERISCE LA COMUNICAZIONE Partita IVA 0 4 3 9 4 3 7 0 2 6 8 Codice fiscale 0 4 3 9 4 3 7 0 2 6 8 Codice attività prevalente 661930 Indirizzo di posta elettronica _____ Numero di telefono 043876477 Fax _____				
Dati anagrafici Persone Fisiche	Cognome _____ Nome _____ Sesso (barrare la relativa casella) ☐ M ☐ F Data di nascita _____ Comune / Stato estero di nascita _____ Provincia (sigla) _____				
Dati anagrafici Soggetti diversi da persone fisiche	Denominazione o ragione sociale SAEA SRL				
Dati identificativi del soggetto che effettua la comunicazione	DATI DEL SOGGETTO TENUTO ALLA COMUNICAZIONE (Soggetto che effettua la comunicazione, se diverso dal soggetto cui si riferisce la comunicazione) Codice fiscale _____ Codice carica _____ Data inizio procedura o decesso del contribuente _____ Data fine procedura _____				
Dati anagrafici Persone Fisiche	Cognome _____ Nome _____ Sesso (barrare la relativa casella) ☐ M ☐ F Data di nascita _____ Comune o Stato estero di nascita _____ Provincia (sigla) _____				
Dati anagrafici Soggetti diversi da persone fisiche	Denominazione o ragione sociale _____				
Impegno alla presentazione telematica	DATI DEL SOGGETTO CHE ASSUME L'IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA Codice fiscale 0 3 4 1 1 3 2 0 2 6 4 Impegno a presentare in via telematica 2 Numero iscrizione albo dei CAF _____ Data dell'impegno 25 10 2013				

QUADRO FA
OPERAZIONI
DOCUMENTATE
DA FATTURA
ESPOSTE IN FORMA
AGGREGATA

Vendita seguita da
nota accredito

Schede carburanti

Esempio: n. 3 fatt.
d'acquisto da contribuente
"minimo".

Partita IVA cliente 1										Codice fiscale cliente 2																			
0 1 3 6 6 5 5 0 2 6 5																													
Doc. riepilogativo 3					Numero Operazioni Attive aggregate 4					Numero Operazioni Passive aggregate 5					Noleggio Leasing 6														
					1					1																			
Operazioni attive																													
Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti 7										Totale imposta 8										Operazioni con IVA non esposta 9									
1.000										210																			
Totale note di variazione a debito per la controparte 10																				Totale imposta sulle note di variazione a debito 11									
Operazioni passive																													
Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti 12										Totale imposta 13										Operazioni con IVA non esposta 14									
Totale note di variazione a credito per la controparte 15																				Totale imposta sulle note di variazione a credito 16									
200																				42									

Partita IVA cliente 1										Codice fiscale cliente 2																			
Doc. riepilogativo 3					Numero Operazioni Attive aggregate 4					Numero Operazioni Passive aggregate 5					Noleggio Leasing 6														
X										12																			
Operazioni attive																													
Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti 7										Totale imposta 8										Operazioni con IVA non esposta 9									
Totale note di variazione a debito per la controparte 10																				Totale imposta sulle note di variazione a debito 11									
Operazioni passive																													
Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti 12										Totale imposta 13										Operazioni con IVA non esposta 14									
1.240										260																			
Totale note di variazione a credito per la controparte 15																				Totale imposta sulle note di variazione a credito 16									

Partita IVA cliente 1										Codice fiscale cliente 2																			
0 1 2 3 4 5 6 0 2 6 4																													
Doc. riepilogativo 3					Numero Operazioni Attive aggregate 4					Numero Operazioni Passive aggregate 5					Noleggio Leasing 6														
										3																			
Operazioni attive																													
Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti 7										Totale imposta 8										Operazioni con IVA non esposta 9									
Totale note di variazione a debito per la controparte 10																				Totale imposta sulle note di variazione a debito 11									
Operazioni passive																													
Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti 12										Totale imposta 13										Operazioni con IVA non esposta 14									
																				3.000									
Totale note di variazione a credito per la controparte 15																				Totale imposta sulle note di variazione a credito 16									

QUADRO BL

OPERAZIONI
CON SOGGETTI
AVENTI SEDE,
RESIDENZA O
DOMICILIO IN PAESI
CON FISCALITÀ
PRIVILEGIATA

OPERAZIONI
CON SOGGETTI NON
RESIDENTI IN FORMA
AGGREGATA

ACQUISTI DI SERVIZI
DA NON RESIDENTI IN
FORMA AGGREGATA

BL001	Cognome 1 WILLER	Nome 2 TEX	Data di nascita 3 giorno mese anno 20 10 1912	
	Comune / Stato estero di nascita 4 TEXAS	Provincia (sigla) 5 EE	Codice Stato estero 6 069	
	Denominazione/Ragione sociale 7		Città estera della Sede legale 8	
	Codice Stato estero 9	Indirizzo estero della sede legale 10		
BL002	Codice identificativo IVA 1	Operazioni con paesi con fiscalità privilegiata 2	Operazioni con soggetti non residenti 3 X	Acquisti di servizi da non residenti 4
	Operazioni attive			
BL003	Importo complessivo 1 4.000	Operazioni Imponibili, non imponibili ed esenti		Imposta 2 840
	Cessione di beni	Operazioni non soggette a IVA		Prestazione di servizi
BL004	Importo complessivo 1			Importo complessivo 2
	Note di variazione			
BL005	Importo complessivo 1			Imposta 2
	Operazioni passive			
BL006	Importo complessivo 1	Operazioni Imponibili, non imponibili ed esenti		Imposta 2
	Operazioni non soggette a IVA			
BL007	Importo complessivo 1			
	Note di variazione			
BL008	Importo complessivo 1			Imposta 2

QUADRO BL

OPERAZIONI
CON SOGGETTI
AVENTI SEDE,
RESIDENZA O
DOMICILIO IN PAESI
CON FISCALITÀ
PRIVILEGIATA

OPERAZIONI
CON SOGGETTI NON
RESIDENTI IN FORMA
AGGREGATA

ACQUISTI DI SERVIZI
DA NON RESIDENTI IN
FORMA AGGREGATA

BL001	Cognome 1	MASON	Nome 2	PERRY	Data di nascita 3 giorno 12	12	1945	anno
	Comune / Stato estero di nascita 4	MINNESOTA	Provincia (sigla) 5	EE	Codice Stato estero 6	069		
	Denominazione/Ragione sociale 7		Città estera della Sede legale 8					
	Codice Stato estero 9		Indirizzo estero della sede legale 10					
BL002	Codice identificativo IVA 1		Operazioni con paesi con fiscalità privilegiata 2		Operazioni con soggetti non residenti 3		Acquisti di servizi da non residenti 4	
							X	
Operazioni attive								
BL003	Importo complessivo 1	Operazioni Imponibili, non imponibili ed esenti				Imposta 2		
BL004	Cessione di beni	Operazioni non soggette a IVA				Prestazione di servizi		
	Importo complessivo 1					Importo complessivo 2		
BL005	Importo complessivo 1	Note di variazione				Imposta 2		
Operazioni passive								
BL006	Importo complessivo 1	Operazioni Imponibili, non imponibili ed esenti				Imposta 2		
	10.000					2.100		
BL007	Importo complessivo 1	Operazioni non soggette a IVA						
BL008	Importo complessivo 1	Note di variazione				Imposta 2		

QUADRO TA
RIEPILOGO

OPERAZIONI DOCUMENTATE DA FATTURA ESPOSTE IN FORMA AGGREGATA			
TA001	Numero complessivo di righe compilati		
	13		
OPERAZIONI SENZA FATTURA ESPOSTE IN FORMA AGGREGATA			
TA002	Numero complessivo di righe compilati		
	11		
OPERAZIONI CON SOGGETTI NON RESIDENTI AGGREGATE			
TA003	Operazioni Black-list Numero controparti	Operazioni con non residenti Numero anagrafiche compilate	Acquisto servizi da non residenti Numero controparti
	1	21	31
FATTURE EMESSE - DOCUMENTI RIEPILOGATIVI			
TA004	Numero fatture emesse	Numero documenti riepilogativi	
	1	2	
FATTURE RICEVUTE - DOCUMENTI RIEPILOGATIVI			
TA005	Numero fatture ricevute	Numero documenti riepilogativi	
	1	2	
NOTE DI VARIAZIONE EMESSE			
TA006	Numero note emesse		
	1		
NOTE DI VARIAZIONE RICEVUTE			
TA007	Numero note ricevute		
	1		
OPERAZIONI SENZA FATTURA			
TA008	Numero complessivo di righe compilati		
	1		
OPERAZIONI CON SOGGETTI NON RESIDENTI			
TA009	Numero complessivo di righe compilati		
	1		
ACQUISTI SERVIZI DA NON RESIDENTI - OPERAZIONI CON SAN MARINO			
TA010	Numero complessivo di righe compilati		
	1		
OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO			
TA011	Numero clienti		
	1		